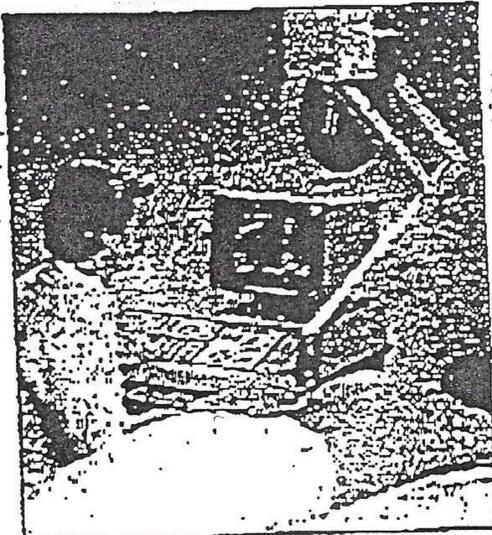


Dall'Organizzazione mondiale della sanità allarme melanoma
“Attenti se cambiate pelle”

Un tumore che se preso in tempo è curabile al 100 per cento

*I soggetti
più a rischio
sono quelli con
la carnagione
chiaro e molti nei*

□ ROMA - Ogni anno in Italia si registrano oltre quattromila nuovi casi di tumore della pelle: nel nord 10 malati ogni 100 mila abitanti, nel centro 7 e nel sud 4, ma non è tutta colpa del sole. Lo ha detto a Roma il professor Natale Cascinelli, presidente del "programma melanoma" dell'Organizzazione mondiale della sanità, nel corso di una conferenza sui progressi della ricerca in questo campo. "Questo tipo di tumore presenta un aumento di casi che è secondo solo al cancro del polmone nella donna - ha detto Cascinelli - ed i soggetti più a rischio sono quelli con carnagione chiara, capelli rossi e molti nei". "I nei sono



una presenza innocente e normale sulla pelle e non hanno nulla a che vedere con il melanoma, tumore maligno, che è invece pericoloso - ha spiegato. Perciò è fondamentale guardarsi la pelle e controllare che piccole macchie non si trasformino cambiando colore e dimensioni". Il melanoma "è curabile in modo precoce con un piccolo intervento chirurgico - ha detto

Cascinelli - che permette di ottenere la guarigione nel 100% dei casi". Coinvolti nella prevenzione non sono solo dermatologi e medici, ma anche visagisti, massaggiatori, pedicure e parucchiere.

La cura del melanoma è legata all'ingegneria genetica ed alle ricerche condotte in Italia. "Stanno cercando, in laboratorio, di inserire all'interno della cellula tumorale uno spezzone di Dna - ha sottolineato Cascinelli - per rendere questa cellula diversa dalle altre. Così dopo averla reintrodotta nell'organismo questa non è più riconoscibile e viene automaticamente eliminata".